

## **Sogno un modello di città per il nostro tempo**

Di Santiago Calatrava / architetto

L'architettura è dedicata all'uomo, è al servizio dell'uomo, è un prodotto artificiale dell'uomo, è fatta dall'uomo e per questi motivi è totalmente umana e per l'umanità.

La natura è per me una fonte di ispirazione e il rapporto con essa è straordinariamente interessante, perché la natura dà significato all'architettura che, a sua volta, può marcare la presenza umana nel paesaggio, come potrebbe essere ad esempio la splendida Basilica di san Francesco. Guardandola dalla pianura, nella sua artificialità è nettamente distinguibile, non ha nulla a che vedere con il paesaggio naturale che le fa da cornice.

Questo rapporto umanizza il paesaggio.

Allargando il discorso ad una città intera, bisogna guardare alla storia dell'urbanistica che evidenzia l'importanza di elementi come chiarezza, una disposizione organica del tracciato della città e un assestamento non invasivo nel paesaggio ma complementare.

Viviamo un'epoca opposta a quella puramente funzionalista in cui si parlava di città in cui gli spazi erano estremamente razionalizzati: da una parte si viveva e da un'altra si lavorava. Oggi siamo in città in cui la comunicazione è molto importante e, di conseguenza, sono città più omogenee. Sogno un modello di città per il nostro tempo.